

AL LETTORE

Nel compilare il grande *Dizionario di erudizione Storico-Ecclesiastica da s. Pietro sino a' nostri giorni*, l'illustre autore cav. Gaetano Moroni romano, per quello amore che nudrì a questa Venezia che lo stimò sempre e riverì, nel trattare ch'è fece l'ampia materia che riguardava la storia di essa, e quanto operò e fece a vantaggio e a decoro della religione; trovandosi soprappreso dalla copia de' fatti illustri, dalle istituzioni molteplici pie, dal numero degli uomini celebri per valore, sapienza e virtù, fra' quali molti santissimi che salirono all'onor degli altari, de' quali tutti fu madre Venezia, non potè trattarsi ne' limiti fissati da un articolo, che doveva far parte di quel Dizionario colossale; e tanto si estese, da poter formare da sè quell'articolo un'opera a parte; non volendo però, per tratto d'animo nobilissimo, che questo sfogo del suo cuore amoroso fosse creduto effetto invece di bassa speculazione, per cui fece libero dono a' socii del Dizionario medesimo de' fogli, ne' quali fu compresa quella maggiore materia.

Per corrispondere in qualche modo all'affetto dimostrato dall'illustre Autore a questa patria carissima, e per incontrare il desiderio d'alcuni concittadini, ottenutane da lui doverosa licenza, l'Editore pensò di quell'articolo costituire un'opera a parte; chè per l'ordine con cui fu desso composto poteva da sè formarla, tirandone cinquanta soli esemplari numerati in in carta distinta e dieciotto in carta comune, e fornendolo